



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Piazza Roma n° 16 C.A.P. 29020 C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291 protocollo@comune.gossolengo.pc.it -
comune.gossolengo@legalmail.it

UFFICIO TECNICO Tel. (0523) 770777 - andrea.fornasari@comune.gossolengo.pc.it

Prot. n. 2808

Ordinanza n. 1163

del 18.03.2016

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE IN ORDINE AGLI ACCERTAMENTI RIGUARDANTI L'ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SVOLTA IN PONTE NUOVO DI GOSSOLENGO - DITTA INERTEC S.R.L..

IL SINDACO

PRESO ATTO del verbale di sopralluogo redatto in data 15 marzo 2016 prot. n. 2653 dall'ARPAE di Piacenza, allegato alla presente, relativo alla verifica dello stato del cumulo fresato oggetto di prescrizioni a norma dell'art. 318-ter del D.Lgs. 152/2006 e la gestione del centro di messa in riserva di rifiuti (R13);

PRESO ATTO che dai rilievi sollevati dai tecnici ARPAE si evidenzia l'opportunità che il Sindaco di Gossolengo provveda ad emanare una specifica ordinanza per far rimuovere e conferire presso centri autorizzati i rifiuti presenti di cui al codice CER 170302 e al loro recupero (R5) oltre che a far realizzare immediatamente cordolature temporanee nell'intorno di tutti i cumuli di rifiuti presenti ed infine a far provvedere al completamento di tutte le opere di realizzazione del centro di messa in riserva;

RICHIAMATO il D.Lgs. 152/2006, prescrizioni a norma dell'art. 318-ter, art. 216, e succ. mod. int. - parte quarta D.M. 05.02.1998 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.06;

RICHIAMATO l'art. 50 - comma 5 - il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Stante l'urgenza

INGIUNGE

Alla **Società INERTEC S.R.L.**, con sede in Reggio Emilia (RE), via Gandhi n. 8 ed uffici cantiere in Gossolengo (PC), località Ponte Nuovo - p.i. 02556930358 di provvedere:

1) **Entro 60 giorni**, dal ricevimento della presente, alla rimozione ed al conferimento presso centri autorizzati dei rifiuti presenti di cui al codice CER 170302 (sia quelli allocati l'area sulla quale avrebbe dovuto essere realizzato il centro di messa in riserva sia quelli posti all'esterno della medesima) o al loro recupero (R5) attivando le comunicazioni in procedura semplificata, art. 216 del D.Lgs. 152/2006, dal punto 7.6.3. dell'Allegato 1 - suballegato 1 - al D.M. 05.02.1998.

2) **Immediata realizzazione di cordolature temporanee nell'intorno di tutti i cumuli di rifiuti presenti** atte a limitare, nel frattempo, la dispersione delle acque di dilavamento sul suolo o verso il recettore.

3) **Entro 90 giorni**, dal ricevimento della presente, **al successivo completamento di tutte le opere di realizzazione del centro di messa in riserva**, al fine di conformarlo alle specifiche indicate nel progetto oggetto dell'AUA rilasciata con Atto Unico dello Sportello per le Attività Produttive del

Comune di Gossolengo n. 06 del 24/07/2015. A tale scopo, si ritiene altresì necessario che sia **sospesa la presa in carico di nuovi rifiuti presso l'area.**

La Ditta dovrà esibire al Servizio Tecnico Comunale apposita documentazione probatoria dell'esecuzione dell'ordinanza.

AVVISA

Che la mancata ottemperanza alla presente Ordinanza costituirà motivo di contravvenzione per cui verrà riferito alla competente Autorità Giudiziaria;

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Andrea Fornasari del Servizio Tecnico;

Contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma entro 60 gg. ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. decorrenti dalla notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Gli Ufficiali ed agenti della forza pubblica sono incaricati del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE

Altresì, che la presente ordinanza:

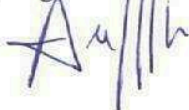
- ✓ Sia pubblicata on line all'Albo Pretorio del Comune;
- ✓ Sia notificata alla **Società INERTEC S.R.L.**, con sede in Reggio Emilia (RE), via Gandhi n. 8 ed uffici cantiere in Gossolengo (PC), località Ponte Nuovo – p.i. 02556930358 attraverso posta certificata al seguente indirizzo inertec@legalmail.it

INVIA

Per opportuna conoscenza e competenza, copia della presente ordinanza alla:

1. Alla Procura della Repubblica C/o Pretura di Piacenza Via Giordano Bruno n. 7 29121 Piacenza (PC) - dirigente.procura.piacenza@giustiziacert.it;
2. ARPAE Servizio Territoriale Via XXI Aprile, 48 - 29100 - Piacenza (PC) aoopc@cert.arpa.emr.it.

IL SINDACO
(Angelo Ghillani)



COMUNE DI GOSSOLENGO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0002653 - 15.03.2016
CAT. VI CLASSE 9 ARRIVO



Al Responsabile della
Struttura Autorizzazione e Concessioni - SAC
dell'ARPAE di Piacenza

Al Sig. Sindaco del Comune di Gossolengo
comune.gossolengo@legalmail.it

Al Sig. TAZZIOLI MORENO
in qualità di Amministratore Delegato
Ditta INERTEC S.r.l.
inertec@legalmail.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 216, e succ. mod int. - Parte Quarta, D.M. 05.02.1998 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.06.
Accertamenti riguardanti l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi svolta in località Ponte Nuovo – Gossolengo dalla Ditta INERTEC S.r.l..
Prescrizioni a norma dell'art. 318-ter del D.Lgs. 152/2006.
Parere in merito a richiesta di proroga.
Valutazioni e richiesta prescrizioni.

In riferimento alla richiesta di proroga pervenuta dalla Ditta INERTEC S.r.l. con nota acquisita presso questi Uffici con prot. n. 1669 del 24/02/2016,

tecnici di questo Servizio si sono recati, in data 04/03/2016, presso il sito in questione al fine di verificare lo stato del cumulo di fresato oggetto di prescrizioni a norma dell'art. 318-ter del D.Lgs. 152/2006 e la gestione del centro di messa in riserva di rifiuti (R13).

Dall'ispezione è emerso che:

1. il cumulo è allocato su piazzale inghiaiato. A detta del sig. Cignatta Gabriele (Direttore dei lavori), lo strato sottostante la superficie inghiaziata è costituito da uno spessore di argilla, atta a garantire la separazione dalla falda sottostante e fornire adeguato sostegno agli accumuli di inerti ed al passaggio dei mezzi di cantiere. Non sono presenti, tuttavia, opere di regimazione delle acque di sgrondo dal cumulo stesso (cordoli, canalette, ecc.) tali da evitare la dispersione delle acque di dilavamento sul suolo o verso il recettore,
2. il centro di messa in riserva di rifiuti (R13) è stato solo in minima parte realizzato. Sono infatti visibili solo:
 - una porzione di piazzale asfaltato che attualmente ospita un cumulo di fresato stradale - rifiuto di cui al cod. CER 170302. Parte del rifiuto accumulato deborda da tale piazzale verso Sud mentre lungo il bordo a Nord e sul lato Est si notava la presenza di una parziale cordolatura,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Sezione di Piacenza Via XXI Aprile, 48 | 29121 Piacenza | tel 0523/489611 | Fax 0523/482480 | PEC: aoopp@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto di Piacenza- Castel San Giovanni

- un cumulo di grandi dimensioni di inerti da demolizione che occupa parte della zona individuata per la messa in riserva degli stessi (individuata come 7.1 nella planimetria P01 allegata all'istanza di AUA) e gran parte della zona destinata al deposito del fresato (zona 7.6 individuata nella porzione più a Nord della planimetria succitata). A detta del sig. Cignatta, tale area dovrebbe essere stata realizzata posando uno strato sottostante di argilla ed un successivo strato di stabilizzato. Data la dimensione dei cumuli che occupano l'intera superficie, non è visivamente possibile confermare tale asserzione,
- non sono state realizzate le aree individuate nella planimetria succitata come 7.31 bis (destinate a terre e rocce)
- non è stata realizzata la rete di regimazione delle acque di dilavamento dei cumuli (canalette perimetrali), né le piste di transito dei mezzi. Non è individuabile la prevista area di conferimento e cernita e non è stata posata la recinzione indicata in progetto.

Alla luce di quanto sopra esposto,

tenuto conto che non vi è certezza dell'esito favorevole della Valutazione d'impatto ambientale necessaria per attivare le operazioni di recupero per il completamento della piazzola per l'attività di recupero R13 (piazzola che, peraltro avrebbe dovuto essere già realizzata prima dell'attivazione delle operazioni di messa in riserva R13),

visto che, per l'assenza di idoneo sistema di regimazione delle acque di dilavamento, non è possibile mantenere in loco né il cumulo di fresato già frantumato né i rifiuti allocati presso l'area sulla quale avrebbe dovuto essere realizzato il centro di messa in riserva, con particolare riferimento al cumulo di fresato stradale - rifiuto di cui al cod. CER 170302,

si ritiene di non poter assentire alla proroga richiesta.

Visto, inoltre, quanto esposto al punto 2,

si ritiene che si possa configurare, a carico del Sig. TAZZIOLI MORENO, in qualità di Amministratore Delegato della Ditta INERTEC S.r.l., **la fattispecie di gestione non autorizzata di rifiuti**, sanzionata ai sensi e per gli effetti dell'art. 256, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e succ. mod. int., **in quanto l'attività di messa in riserva è stata intrapresa prima del completamento delle opere previste nel progetto autorizzato che si ritengono necessarie a garantire l'assenza di impatti per l'ambiente (pavimentazioni e sistema di regimazione e collettamento delle acque di dilavamento all'impianto di trattamento).**

Si ritiene, peraltro, che tale violazione non risulti assoggettabile al disposto dell'art. 318-bis del D. Lgs. 152/2006 in quanto non è escludibile che tale condotta abbia comportato l'assenza di impatti sul suolo e sulle acque superficiali.

Si provvederà, di conseguenza, ad informare la competente Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Alla luce di quanto sopra evidenziato,

ribadito che, per l'assenza di idoneo sistema di regimazione delle acque di dilavamento, non è possibile mantenere in loco né il cumulo di fresato già frantumato né i rifiuti allocati presso il centro di messa in riserva in corso di realizzazione, con particolare riferimento al cumulo di fresato stradale - rifiuto di cui al cod. CER 170302,

reputando che gli inerti da demolizione allocati presso l'area sulla quale avrebbe dovuto essere realizzato il centro di messa in riserva possano essere temporaneamente ivi mantenuti a condizione che siano realizzate opere di contenimento delle acque di dilavamento dei cumuli (es. cordolature di idonei spessore ed altezza),

si ritiene necessario che il sig. Sindaco del Comune di Gossolengo e la competente SAC di ARPAE Piacenza dispongano con atto proprio, nell'ambito delle rispettive competenze, affinché la Ditta provveda:

- **entro 60 giorni, alla rimozione ed al conferimento presso centri autorizzati dei rifiuti presenti di cui al codice CER 170302** (sia quelli allocati l'area sulla quale avrebbe dovuto essere realizzato il centro di messa in riserva sia quelli posti all'esterno della medesima) **o al loro recupero (R5)** attivando le comunicazioni in procedura semplificata, art. 216 del D.Lgs. 152/2006, dal punto 7.6.3 dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.1998,
- **all'immediata realizzazione di cordolature temporanee nell'intorno di tutti i cumuli di rifiuti presenti** atte a limitare, nel frattempo, la dispersione delle acque di dilavamento sul suolo o verso il recettore,
- **entro 90 giorni, al successivo completamento di tutte le opere di realizzazione del centro di messa in riserva**, al fine di conformarlo alle specifiche indicate nel progetto oggetto dell'AUA rilasciata con Atto Unico dello Sportello per le Attività Produttive del Comune di Gossolengo n. 06 del 24/07/2015. A tale scopo, si ritiene altresì necessario che sia **sospesa la presa in carico di nuovi rifiuti presso l'area.**

Distinti saluti.

arpae - Sezione Prov.le di Piacenza
IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dott.ssa Lorella Etteri)
firma in formato digitale